



Istituto Comprensivo Statale  
"Raffaello"  
PISTOIA

P.T.O.F. 2019-2022

**INSIEME  
IN VIAGGIO**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC STATALE RAFFAELLO  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base  
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Raffaello si propone di realizzare un "polo educativo" capace di rispondere in maniera qualificata, attenta ed efficace ai bisogni formativi delle nuove generazioni: l'eterogeneità della popolazione scolastica costituisce una potenziale ricchezza per stimolare gli alunni. La scuola attua numerose politiche di inclusione, anche in collaborazione con alcuni servizi territoriali, sia a vantaggio delle famiglie economicamente svantaggiate che di quelle impegnate nel lavoro tutto il giorno: l'Istituto offre diverse opzioni di tempo scuola e attività e progetti in orario extracurricolare.

L'istituto Raffaello si colloca in un contesto occupazionale caratterizzato soprattutto da attività di vivaismo, di artigianato e del settore terziario, e collabora sul territorio con fondazioni (CARIPIT; TESI), associazioni onlus (Pantagruel, Arkè, Pozzo di Giacobbe, Gemma, cooperativa Gli Altri, S. Martino de Porres, Arcobaleno), circoli ricreativi e culturali (Bugiani, Arci Bonelle/Ramini), biblioteca comunale San Giorgio, reti di scuole, UNIFI, Calcit, UNICEF, Protezione Civile, CONAD, COOP, ESSELUNGA, AIRC, AISM, Misericordia, Casa Sicura, Polizia Postale, Comune di Pistoia.

Il sito web dell'Istituto Comprensivo Raffaello è il seguente:

[www.icraffaellopt.gov.it](http://www.icraffaellopt.gov.it)

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**❖ IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC810005
Indirizzo	VIA CALAMANDREI PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057328786
Email	PTIC810005@istruzione.it
Pec	ptic810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icraffaellopt.gov.it

**❖ SC. INFANZIA STATALE CHIAZZANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810012
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE, 1 PISTOIA 51100 PISTOIA

**❖ SC. INFANZIA STATALE LA BALENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810023
Indirizzo	VIA BASSA DELLA VERGINE 71 PISTOIA 51100 PISTOIA

**❖ SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810034
Indirizzo	VIA DEL FIUME, 19 BONELLE 51100 PISTOIA

**❖ SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA810056

Indirizzo VIA SANDRO PERTINI, 716 PISTOIA 51100  
PISTOIA

❖ **ROCCON ROSSO-LA VERGINE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810017
Indirizzo	VIA DI ROCCON ROSSO, S.N.C. PISTOIA PISTOIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	228

❖ **"NESPOLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE810039
Indirizzo	VIA PRATESE, 269 FRAZ. NESPOLO 51100 PISTOIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	128

❖ **BONELLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81004A
Indirizzo	VIA PISA, 1 BONELLE PISTOIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

❖ **RAMINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81005B
Indirizzo	VIA RAMINI S.N.C. RAMINI PISTOIA

Numero Classi	5
Totale Alunni	86

❖ **STATALE "RAFFAELLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM810016
Indirizzo	VIA P. CALAMANDREI 3 PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	342

## Approfondimento

Le scuole primarie di Ramini-Bonelle costituiscono un plesso unico.

Dall'anno scolastico 2019-2020 il plesso di Chiazzano è stato accorpato a quello de La Balena. La scuola primaria di Bonelle è stata spostata da via Pisa 1 a via Livorno 1 .

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	AppLab	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1



<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	2
	Piscina	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	50

## Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di primo grado viene attuato il progetto " La classe non è aula": ogni aula viene assegnata a un docente che può personalizzarla secondo le proprie esigenze didattiche. In questo modo ogni ambiente assume la valenza di laboratorio, e gli studenti non sono passivi nel proprio banco ma "ricercano" il docente, gli vanno incontro. A disposizione di ogni alunno c'è un armadietto, in cui può riporre il materiale scolastico.

Ogni aula e ogni spazio dell'Istituto usufruisce della connessione a internet; i nuovi plessi della Scuola dell'Infanzia sono al momento sprovvisti di attrezzature, ma in



procinto di esserne dotati. Nel plesso della Scuola Secondaria ogni aula è provvista di lavagna interattiva multimediale (LIM) e la dotazione degli altri plessi è in via di completamento.

Nell'Istituto sono inoltre presenti degli spazi aperti al territorio (Atelier Creativo, Biblioteca innovativa) e un laboratorio (AppLab) finalizzato al lavoro sul metodo di studio e all'uso degli strumenti compensativi, destinato in particolare a studenti e studentesse con DSA.

In due dei plessi sono presenti carrelli-ricarica per trasformare le aule in laboratori mobili.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>132</b>
Personale ATA	<b>30</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Alla luce dei dati emersi dal rapporto di autovalutazione, la scuola ha individuato i punti di forza e le criticità, e su questa base ha definito le priorità in termini di traguardi da raggiungere nell'arco del prossimo triennio. L'elaborazione del POF TRIENNALE è il frutto di una ricerca costante di coerenza tra il PTOF stesso, il RAV e il PIANO DI MIGLIORAMENTO.*

*La progettualità e le linee di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto prevedono azioni nell'ambito dell'Innovazione; dell'Inclusione; della Cittadinanza; della Continuità e dell'Orientamento. All'interno di questi macro-contenitori sono delineati i percorsi attraverso i quali tali priorità verranno affrontate.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione per l'imparare ad imparare.

**Traguardi**

Acquisizione di strategie metacognitive per lo sviluppo delle competenze.

#### Risultati A Distanza

**Priorità**

Assicurare risultati positivi a distanza nei percorsi di studio successivi

**Traguardi**

Incremento degli esiti positivi degli alunni all'interno dell'istituto e alla fine del primo a.s. della scuola sec. II grado

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Le priorità del nostro Istituto riguardano la formazione di cittadini impegnati e attivi, che abbiano cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La scuola promuove la cultura della legalità come parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi; in ogni grado di istruzione, educa ai diritti umani con uno stile commisurato alle diverse età degli alunni e delle alunne e alla loro sensibilità, nel rispetto del patto di corresponsabilità siglato con le famiglie, attraverso letture, laboratori, azioni di continuità; diffonde e tutela i principi sanciti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo; dalla Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo; dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Sulla base del principio "Non uno di meno", la nostra scuola si propone di realizzare le condizioni per il successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse grazie a una didattica innovativa e inclusiva, che tenga conto dei punti di forza e delle potenzialità di ciascuno. L'accoglienza e l'apprendimento attivo sono pertanto il perno della didattica del nostro Istituto. Fin dall'inizio del percorso, l'attenzione all'aspetto emotivo legato alla costruzione del sapere, nonché la riflessione sugli stili di apprendimento e sulle risorse di ciascuno, accompagnano studenti e studentesse in un percorso di orientamento di vita.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

3 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

4 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ORIENTAMENTO

#### Descrizione Percorso

Il percorso di Orientamento si articola in diverse azioni:

il Polo dell'Orientamento è strutturato in laboratori, rivolti a tutti i gradi di scuola, finalizzati all'individuazione delle proprie attitudini e potenzialità. Il progetto mira anche a instaurare un rapporto e un confronto con le Scuole secondarie di II grado del territorio, i cui docenti offriranno laboratori disciplinari agli alunni e alle alunne delle classi terze.

Le attività strutturate all'interno della rete *Welcome* sono rivolte agli studenti e alle studentesse della Scuola secondaria di primo grado e sono finalizzate a contrastare la povertà educativa e a ridurre il rischio di abbandono scolastico. Si tratta di laboratori per l'orientamento; per il recupero delle strumentalità di base e di strumentalità finalizzate allo studio; di riflessione sulle emozioni e sulle regole-chiave della cittadinanza; di sperimentazione della cittadinanza attiva; di *coaching* individuale per alunni e alunne in situazione di particolare difficoltà. I docenti collaborano con educatori ed esperti. La fase di monitoraggio e valutazione delle attività avverrà con la collaborazione dell'Università di Firenze. Il progetto prevede anche l'elaborazione di azioni inclusive condivise tra le scuole coinvolte, da progettare e inserire nei rispettivi PTOF, anche nell'ottica della continuità tra secondaria di primo e di secondo grado.

Il progetto ha validità triennale (a.s 2018-19- a.s. 2020-2021).



Le attività connesse ad Orientiamoci si rivolgono agli studenti e alle studentesse delle classi terze e sono finalizzate a offrire un'informazione completa e precisa sulle caratteristiche delle scuole secondarie di II grado. I referenti si occupano:

- di informare gli studenti e le studentesse delle classi terze attraverso un sito didattico e divulgazione nelle classi;
- di tenere i contatti con i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di II grado;
- di organizzare il pomeriggio di incontro tra studenti e genitori e le scuole secondarie di II grado del territorio;
- di raccogliere le iscrizioni per i laboratori e le attività organizzate dalle singole scuole secondarie di II grado;
- di monitorare i risultati scolastici negli anni successivi.

Queste tre azioni di orientamento si sommano al lavoro quotidiano di conoscenza di sé e delle proprie emozioni svolto in tutte le classi a partire dalla scuola dell'infanzia.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Monitorare i risultati a distanza nei percorsi di studi successivi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Assicurare risultati positivi a distanza nei percorsi di studio successivi

**"Obiettivo:"** Intraprendere azioni per orientare gli alunni alla conoscenza del se' ed alla scelta di studi successivi

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Assicurare risultati positivi a distanza nei percorsi di studio successivi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POLO DELL'ORIENTAMENTO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni

**Responsabile**

Il Polo ha un coordinatore e i singoli progetti che afferiscono ad esso hanno diversi referenti.

**Risultati Attesi**

Diminuzione di abbandoni e di insuccessi al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTIAMOCI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	ATA

**Responsabile**

Nella nostra scuola sono presenti due persone che ricoprono la funzione strumentale Continuità e Orientamento e una commissione.

### Risultati Attesi

- Partecipazione numerosa degli studenti e dei genitori alle iniziative proposte.
- Diminuzione di abbandoni e di insuccessi al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI RETE WELCOME

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

All'interno dell'Istituto, il progetto in rete ha due responsabili, uno per la parte progettuale (WELCOME-SOFT) e uno per la parte organizzativa e didattica (WELCOME-DIDATTICA)

### Risultati Attesi

- Diminuzione della dispersione (da monitorare in particolare nei primi anni della Scuola secondaria di secondo grado);





-Raggiungimento del numero di ore necessario alla validità dell'anno scolastico per gli studenti e le studentesse a rischio-dispersione;

-Aumento del successo formativo;

-Per gli studenti e le studentesse del terzo anno di Scuola secondaria di primo grado, superamento dell'esame alla fine del primo ciclo di istruzione.

---

❖ **IMPARARE A IMPARARE**

**Descrizione Percorso**

Il nostro Istituto, che già da tempo punta al successo formativo di tutti gli alunni, "non uno di meno", attraverso l'utilizzo di metodologie inclusive, si pone l'obiettivo di renderne capillare la pratica sia nella didattica quotidiana sia nell'ambito di progetti specifici.

In classe sarà incrementato un approccio didattico in cui gli studenti e le studentesse siano protagonisti attivi dell'apprendimento.

Sarà previsto, inoltre, lo sviluppo di almeno di un'unità di competenza interdisciplinare.

Sono inoltre attivi progetti finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. Tra questi:

-La Banca del tempo, un progetto di *peer tutoring* ;

-You2, destinato in particolare a studenti e studentesse con DSA per l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro solido attraverso l'utilizzo di *software* specifici.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (lavoro cooperativo, classi aperte, gruppi di livello, peer tutoring, uso di tecnologie)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione per l'imparare ad imparare.

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione delle metodologie e delle buone pratiche didattiche attivate

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione per l'imparare ad imparare.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BANCA DEL TEMPO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  ATA  Associazioni

**Responsabile**

I responsabili della Banca del tempo sono sia i referenti del progetto sia i docenti che seguono direttamente gli studenti nei singoli incontri.

**Risultati Attesi**

- Miglioramento dei risultati scolastici ( verifiche di Istituto, osservazioni in itinere, prove standardizzate ).
- Numero di adesioni al progetto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: YOU 2**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Associazioni

### Responsabile

I responsabili delle azioni di You 2 sono sia i referenti del progetto sia i docenti che seguono direttamente gli studenti nei singoli incontri.

### Risultati Attesi

- Diminuzione dell'insuccesso scolastico.
- Aumento del numero delle classi che utilizzano i laboratori presenti nell'Istituto ( soprattutto l'AppLab ).
- Aumento delle adesioni degli studenti e delle studentesse ai laboratori attivati.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INCLUSIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Consulenti esterni Associazioni

### Responsabile

Tutti i docenti

### Risultati Attesi

- Aumento dell'uso di metodologie didattiche inclusive (*peer to peer; cooperative learning; flipped classroom...*)
- Aumento dell'utilizzo degli strumenti e degli ambienti digitali dell'Istituto;
- Diminuzione dell'insuccesso scolastico.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intero Istituto è caratterizzato da una pratica didattica inclusiva e per competenze.

L'utilizzo delle GSuite (siti didattici; Google Classroom; account-studenti...), oltre ad essere in linea con le recenti indicazioni ministeriali relative all'innovazione e alla dematerializzazione, consente approcci stimolanti alle diverse discipline e favorisce il lavoro interdisciplinare, nonché la collaborazione tra docenti e tra docenti e discenti.

Altrettanto innovativo è il progetto "La classe non è aula", attivo nella Scuola secondaria, che consente agli insegnanti di personalizzare e rendere efficace l'ambiente di apprendimento. Sempre nella Scuola secondaria, l'opzione del tempo prolungato a 38 ore offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di approfondire, tramite attività cooperative, sperimentali e di studio assistito, gli argomenti affrontati nei diversi ambiti disciplinari.

In ambito progettuale, attività storiche del nostro Istituto quali "La banca del tempo" e "You2" mirano a rendere gli studenti e le studentesse protagonisti attivi del processo di apprendimento; attraverso Il Parlamento dei ragazzi, si vuole stimolare negli alunni e nelle alunne la riflessione sulla partecipazione attiva, formarli come cittadini responsabili.

I docenti sono coadiuvati nella riflessione sugli aspetti emotivi legati all'apprendimento da un team dell'Università di Firenze, attraverso il progetto

U.F.O.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Tra le competenze chiave di cittadinanza, il nostro Istituto ha definito, per il triennio 2019-2022 di valorizzare in particolare l'imparare ad imparare, anche sulla base delle priorità emerse dal RAV. Sono ormai storici i progetti Banca del tempo (esteso adesso a tutti gli ordini di scuola) e You2, che su tale competenza-chiave si incentrano. La diffusione di pratiche innovative di insegnamento in classe ha già al suo attivo la costruzione di siti didattici da parte di numerosi docenti (pubblici e consultabili sul sito dell'Istituto, nella sezione "Siti didattici"), la possibilità, per gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria, di utilizzare account GSuite for Education, e, in generale, pratiche di didattica inclusiva e di apprendimento attivo in tutti gli ordini di scuola.

Anche con il supporto delle collaborazioni e delle reti di cui l'Istituto si avvale (MexTe; progetto U.F.O; rete Welcome; AAAA) si intende potenziare l'offerta formativa, di ricerca e di prassi quotidiana di insegnamento legata alla classe capovolta; all'uso delle Google Apps for Education; al peer-to peer; all'apprendimento cooperativo.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Sono previsti, per il triennio 2019-2022:

- un incremento degli strumenti digitali, in particolare nei plessi di Scuola primaria e dell'infanzia.
- la creazione di nuovi ambienti alternativi di apprendimento in tutti i plessi.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA STATALE CHIAZZANO	PTAA810012
SC. INFANZIA STATALE LA BALENA	PTAA810023
SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA"	PTAA810034
SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO"	PTAA810056

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROCCON ROSSO-LA VERGINE	PTEE810017
"NESPOLO"	PTEE810039
BONELLE	PTEE81004A
RAMINI	PTEE81005B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.



In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

STATALE "RAFFAELLO"

PTMM810016

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SC. INFANZIA STATALE CHIAZZANO PTAA810012**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. INFANZIA STATALE LA BALENA PTAA810023**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO" PTAA810056**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**ROCCON ROSSO-LA VERGINE PTEE810017**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**"NESPOLO" PTEE810039**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**BONELLE PTEE81004A**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**RAMINI PTEE81005B**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**STATALE "RAFFAELLO" PTMM810016**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC STATALE RAFFAELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo di Istituto

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE (1).PDF

## Approfondimento

I docenti dell'Istituto Raffaello, suddivisi in dipartimenti, a partire da settembre 2018 hanno iniziato una riflessione sulle programmazioni in verticale afferenti ai diversi ambiti disciplinari. Tali programmazioni, che si articolano a partire dalle competenze-chiave e dalla loro declinazione specifica nei differenti assi culturali, sono in fase di elaborazione e saranno ultimate con una riflessione specifica su cittadinanza e innovazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ POLO DELL'ORIENTAMENTO (AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO)

Laboratori finalizzati a far emergere potenzialità ed interessi individuali per una conoscenza più profonda di sé e una scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado. Gli ambiti coinvolti sono l'arte, le scienze, la scrittura, le competenze di base, la robotica, la matematica, con un'attenzione particolare alle emozioni e alle relazioni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Conoscere i propri punti di forza e le proprie fragilità; -Compiere scelte consapevoli; -  
Imparare a imparare; -Competenze sociali e civiche.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne e esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Approfondimento

Risorse interne e esterne (a seconda dell'attività)

### ❖ PARLAMENTO DEI RAGAZZI (AREA CITTADINANZA)

Il progetto prevede l'elezione, all'interno di ogni classe, di due studenti rappresentanti, che portino avanti le istanze dei compagni, si occupino di approfondimenti nell'ambito della convivenza civile e elaborino proposte di interesse collettivo. Durante le sedute, a cadenza mensile, gli studenti e le studentesse formuleranno e argomenteranno le loro idee e proposte. Il docente coordinatore li coadiuverà nella ricerca dei percorsi

idonei alla realizzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Comunicare in modo efficace -Collaborare per raggiungere obiettivi comuni -Saper individuare obiettivi di interesse generale e non individuale; -Competenze sociali e civiche -Spirito di iniziativa

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

## **Approfondimento**

Collaborazioni esterne (circolo A.R.C.I. Bugiani, U.N.I.C.E.F. ecc.)

### **❖ SCOLEDI (AREA INCLUSIONE)**

Il progetto prevede attività volte all'individuazione di alunni con D.S.A. nella scuola primaria (classi prime e seconde).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire il successo formativo; -Fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per comprendere i processi di apprendimento e favorire negli studenti il recupero delle competenze; -Garantire ai bambini e alle bambine a rischio DSA un aiuto specialistico precoce.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne con la collaborazione di A.S.L., A.I.D.

### **❖ BANCA DEL TEMPO (AREA INNOVAZIONE)**

Gli studenti delle classi coinvolte svolgono attività peer-to-peer. Gli alunni e le alunne della scuola primaria e della secondaria di primo grado, suddivisi in tutor e "tutee" cooperano nel recupero e nel potenziamento delle competenze di base e disciplinari. I bambini e le bambine della scuola dell'infanzia cooperano, per età e per livello al consolidamento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare le proprie competenze disciplinari; -Recuperare competenze di base; -  
Recuperare competenze specifiche di una o più discipline; -Cooperare per un obiettivo  
comune; -Apprendere il rispetto dei tempi altrui; -Imparare a imparare; -Competenze  
sociali e civiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Per la Scuola Secondaria il progetto è inserito tra le attività della rete Welcome.

### ❖ ITALIANO L2 (AREA INCLUSIONE)

Il progetto, rivolto a tutti gli ordini di scuola, è finalizzato a favorire l'inserimento di  
alunni e alunne non italofoni nel contesto scolastico e sociale attraverso lezioni in  
piccolo gruppo, per l'acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana. Un  
laboratorio specifico verrà destinato all'italiano come lingua di studio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Comunicare nella lingua italiana; -Acquisire gli strumenti linguistici per la  
comunicazione quotidiana e per lo studio; -Competenze sociali e civiche; -Imparare a  
imparare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### ❖ LA SERA DEI RACCONTI (AREA INCLUSIONE)

In un'atmosfera magica e di attesa alunni, genitori e insegnanti, in orario serale,  
condividono la lettura di una storia, per incrementare la collaborazione tra la scuola e  
la famiglia.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Stimolare all'ascolto; -Potenziare l'autocontrollo; -Rafforzare il legame tra la scuola e le famiglie; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale interno in collaborazione col  
Comune

❖ **POLO MUSICALE (ORCHESTRA; RASSEGNA BAGLIONI; SMIM; UN MONDO DI NOTE; UN GIORNO DI NOTE) - AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Si tratta di attività corali (orchestra, rassegne, concorsi) finalizzati a potenziare non solo le competenze in ambito musicale ma anche quelle sociali e civiche, in ottica interdisciplinare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare l'autocontrollo; -Collaborare al raggiungimento di un obiettivo comune; - Favorire l'inclusione; -Competenze sociali e civiche;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **ATTIVITÀ TEATRALI E DI ESPRESSIONE CORPOREA (AREA INCLUSIONE)**

Le diverse attività di teatro e di espressione corporea proposte alle classi dell'Istituto o a gruppi di alunni sono finalizzate all'inclusione e al potenziamento dell'autostima e dell'autocontrollo; promuovono inoltre il lavoro sulle emozioni e la comunicazione efficace e l'emergere di talenti e potenzialità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Collaborare ad un obiettivo comune; -Potenziare autostima e autocontrollo; - Riconoscere e gestire le proprie emozioni; -Imparare a comunicare in modo efficace; - Imparare ad ascoltare; -Competenze sociali e civiche; -Comunicare nella madrelingua.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ LA CLASSE NON È AULA (AREA INNOVAZIONE)**

Nella scuola secondaria ogni docente ha la propria aula: sono gli studenti e le studentesse a spostarsi. In questo modo ogni aula viene personalizzata e adattata alle singole aree disciplinari. Ciò favorisce la predisposizione all'apprendimento in un clima stimolante e accresce l'autonomia degli alunni e delle alunne nella gestione del materiale e nel vivere gli spazi della scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare l'autonomia; -Favorire gli apprendimenti; -Costruire ambienti di apprendimento stimolanti; -Imparare a imparare; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (AREA INNOVAZIONE)**

I progetti attivati in questo ambito sono rivolti a tutti gli ordini di scuola e prevedono iniziative finalizzate a potenziare le abilità dell'ascolto attivo e della comunicazione in lingua inglese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare l'ascolto attivo; -Potenziare la comunicazione; -Imparare a imparare

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interne e esterne

Classi aperte parallele

**❖ GEMELLAGGIO (AREA INNOVAZIONE-CITTADINANZA)**

Il progetto riguarda quelle classi della Scuola secondaria che, come seconda lingua, studiano il francese; a partire dalla classe seconda, gli studenti e le studentesse prendono contatti con classi del Collège Dupaty di Blanquefort – Bordeaux. Questa fase del lavoro riguarda tutta la classe. In un secondo momento, una parte degli alunni (selezionata sulla base del comportamento tenuto in classe e dell'interesse per la disciplina) ospiterà i "gemelli" francesi o sarà ospitata da essi, condividendo con loro la quotidianità della vita in famiglia e scolastica. Il viaggio in Francia avviene ad anni alterni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare le competenze nella seconda lingua comunitaria; -Conoscere realtà diverse dalla propria; -Ampliare i propri orizzonti culturali; Competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **❖ YOU2 -(AREA INCLUSIONE-AREA INNOVAZIONE)**

Il progetto, rivolto alla scuola primaria e alla secondaria, è finalizzato all'apprendimento del metodo di studio e dell'uso dei principali strumenti compensativi da parte degli alunni con DSA. Il laboratorio AppLab è provvisto dei principali software destinati ad alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (SuperMappe, MateMitica, Leggi per me). I docenti dell'Istituto accompagneranno, in incontri destinati a piccoli gruppi, gli studenti e le studentesse in un percorso verso l'autonomia di lavoro e l'acquisizione di autostima e sicurezza.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire autonomia e sicurezza; Acquisire un metodo di studio e di approccio al testo efficace; Padroneggiare strumenti di lavoro fondamentali per l'apprendimento; Imparare ad imparare.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse interne - collaborazioni esterne

## Approfondimento

Per la Scuola Secondaria il progetto è attivato all'interno della rete Welcome, con operatori della cooperativa Altrove onlus.

### ❖ SICUREZZA -STRADA SICURA; A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO (AREA INCLUSIONE-CITTADINANZA)

Le attività in oggetto, rivolte a studenti e studentesse di tutto l'Istituto, sono finalizzate a potenziare atteggiamenti di responsabilità, valutazione del rischio e prevenzione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Sensibilizzare all'assunzione di atteggiamenti responsabili. -Competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - collaborazioni esterne

Classi aperte parallele

### ❖ PROGETTI NELL'AMBITO DELLA SOLIDARIETÀ -PROGETTI DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ; PROGETTO GALGOS (AREA INCLUSIONE-CITTADINANZA)

Le attività in oggetto, rivolte alle classi di tutto l'Istituto, hanno la funzione di sensibilizzare gli studenti e le studentesse della scuola in relazione a tematiche di convivenza civile, e a formarne il senso di appartenenza ad una comunità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Rispettare le regole condivise da una comunità; Aprirsi verso l'Altro; Sviluppare il senso di responsabilità; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne - collaborazioni esterne

### ❖ COACHING INDIVIDUALE -RETE WELCOME (AREA INCLUSIONE)

Nell'ambito della rete Welcome, c'è la possibilità di individuare studenti e studentesse in situazione di particolare fragilità scolastica, o a rischio dispersione, a cui destinare percorsi di tutoraggio individuale di trentacinque ore, o percorsi di nove ore che sfocino poi nell'inserimento in un gruppo di studio e di lavoro. Il coaching si basa su un accordo tra diverse parti (alunno, genitori, insegnanti, tutor), un vero e proprio contratto finalizzato al rispetto reciproco di alcuni impegni volti al raggiungimento del successo scolastico e relazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare l'autocontrollo; -Ridurre il rischio-dispersione scolastica; -Favorire il successo formativo; -Imparare a imparare; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Approfondimento**

Il partner esterno, che attiva i percorsi di coaching individuale, è la cooperativa Pozzo di Giacobbe.

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO (AREA INCLUSIONE)**

Lo sportello di ascolto offre agli studenti e alle studentesse della Scuola secondaria uno spazio accogliente e riservato in cui affrontare, con il sostegno di un esperto, i problemi legati alla crescita, all'adolescenza, alle relazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Prevenire il disagio in fase adolescenziale e pre-adolescenziale; -Trovare ascolto per i propri problemi, dubbi, ansie, curiosità legate a crescita e affettività; -Riconoscere e gestire le emozioni; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **U.F.O. (AREA INNOVAZIONE)**

U.F.O. è un metodo di lavoro che implica l'incontro tra il mondo della scuola e il

mondo della ricerca-azione dell'Università con diversi obiettivi, tutti finalizzati alla promozione di comportamenti positivi e all'autocontrollo. La finalità è quella di educare gli alunni alla responsabilità attraverso il monitoraggio del comportamento, effettuato su una griglia di indicatori individuati dai docenti con la consulenza dei ricercatori del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze. L'osservazione del comportamento positivo degli alunni, condivisa da tutti i docenti, guiderà gli stessi nella progettazione di strategie di intervento adatte a risolvere situazioni problematiche. La documentazione prodotta costituirà la base di partenza per la valutazione del comportamento, che ogni team di docenti porterà a termine per ciascun alunno in sede di scrutinio finale. Nel il triennio 2019-2022 il metodo UFO sarà esteso anche alla scuola dell'infanzia.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare gli alunni alla responsabilità e all'autonomia; -Potenziare l'autocontrollo; -Competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - collaborazioni esterne

#### **❖ LABORATORI E ATTIVITÀ WELCOME - SERVIZIO CIVILE; GIOCHI DI RUOLO; IT'S UP TO YOU : VERSO IL COLLOQUIO D'ESAME; ORIENTAMENTO(AREA INCLUSIONE-INNOVAZIONE-CITTADINANZA).**

I laboratori sono finalizzati a far recepire la scuola come un ambiente creativo e costruttivo, in cui gli studenti e le studentesse si sentano accolti e a loro agio anche al di fuori dell'orario scolastico: le attività proposte a gruppi di alunni e alunne della secondaria spaziano dal gioco alla riflessione sulle regole, dalla meditazione allo sviluppo sostenibile.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire la cooperazione; -Lavorare insieme per obiettivi comuni; -Aiutare gli studenti e le studentesse a percepire la scuola come un ambiente accogliente; -Competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - collaborazioni esterne

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Le attività proposte si collocano all'interno di quelle elaborate dalla Rete Welcome.

### ❖ PROGETTO AMBIENTI APERTI DI APPRENDIMENTO ATTIVO -AAAA (AREA INNOVAZIONE)

Il progetto, in cooperazione con servizi socio educativi del territorio pistoiese, è basato sulla costruzione di percorsi educativi e formativi, collegati a argomenti curricolari e con una definizione precisa degli obiettivi da raggiungere. Tali azioni vengono sviluppate in classe, in presenza tra insegnanti e operatori dei servizi socio-educativi, ricorrendo anche ad innovazioni metodologiche quali "La classe capovolta" e "Episodi di apprendimento situati (E.A.S.)".

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Imparare a imparare -Competenze sociali e civiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - collaborazioni esterne

### ❖ LIFE SKILLS ( AREA INCLUSIONE)

Le attività sono condotte da psicologi appartenenti a cooperative sociali ( Arkè, Pantagruel), sono rivolte agli alunni e alle alunne della scuola primaria allo scopo di educare e sostenere le emozioni e l'affettività. Sono previste azioni di formazione per i docenti.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Essere consapevoli del sè e delle proprie emozioni -Competenze sociali e civiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e esterne

**❖ ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LETTURA (AREA CITTADINANZA)**

Il nostro Istituto attua diverse strategie per incentivare la lettura in tutti gli ordini di scuola. Oltre al progetto specifico La sera dei racconti, rivolto alla scuola dell'Infanzia, progetta e propone diverse azioni volte a far scoprire agli studenti e alle studentesse la magia dei libri: in particolare gare di lettura; attività in collaborazione con la Biblioteca San Giorgio; partecipazione a concorsi come il Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi. L'istituto dispone inoltre di una biblioteca innovativa e aperta al territorio nella quale è disponibile il prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL; è presente un punto-prestito della Biblioteca comunale San Giorgio e un Right Corner dedicato ai diritti umani.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare alla lettura -Educare alla convivenza civile -Competenze sociali e civiche -  
Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne - collaborazioni esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**❖ GRUPPO SPORTIVO/GIOCO SPORT (AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO)**

I progetti Gruppo sportivo e Gioco Sport, attivi nel nostro Istituto, propongono attività in orario scolastico ed extrascolastico riguardanti diversi sport.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Educare al fair play; -Potenziare le abilità e le competenze in ambito motorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**❖ ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**



L'Istituto aderisce alla piattaforma ELISA (E- Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo), finalizzata a dotare i docenti e le scuole di strumenti di intervento efficaci sui temi del bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni di formazione e di monitoraggio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Costruire rapporti corretti; -Contrastare il bullismo e il cyberbullismo; -Competenze sociali e civiche

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne - collaborazioni esterne

#### **❖ PARTECIPAZIONE A CONCORSI E INIZIATIVE SUL TERRITORIO**

Il nostro Istituto organizza un concorso interno di disegno e fotografia in collaborazione col Circolo Bugiani. Partecipa inoltre ogni anno a concorsi e iniziative promossi da scuole e enti pubblici e privati del territorio. Alcuni esempi: Premio di poesia "Giorgio Tesi"; Premio di poesia "Far rima... del mio sacco!"; Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi; Concorso "Sì, geniale!"

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Confrontarsi con altre realtà del territorio; -Mettere in campo le proprie risorse e attitudini; -Spirito di iniziativa; Competenze sociali e civiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e esterne

Altro

#### **❖ PALESTRA DELLE EMOZIONI (WELCOME) - AREA INCLUSIONE**

Il progetto ha lo scopo di favorire la riflessione sugli aspetti emotivi e sulle relazioni all'interno della classe, tra genitori, tra genitori e insegnanti. Il Consiglio di classe e i genitori saranno coinvolti in due incontri di formazione, mentre gli incontri rivolti alla classe saranno quattro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Migliorare l'interazione; -Aumentare la consapevolezza in relazione alle dinamiche

emotive, relazionali e di crescita degli alunni; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne e esterne

❖ **ACCOGLIENZA: PROGETTO DEL PARLAMENTO DEI RAGAZZI (AREA INCLUSIONE - CITTADINANZA)**

Il progetto, ideato dagli studenti e dalle studentesse del Parlamento dei ragazzi, prevede un'attività di accoglienza verso i nuovi arrivati nella Scuola secondaria di primo grado da parte dei rappresentanti, che forniranno loro indicazioni di base sulla scuola e sul suo funzionamento; prevede poi un secondo incontro di monitoraggio tra ottobre e novembre, nell'ambito del quale gli studenti e le studentesse delle classi prime avranno modo di porre domande ai rappresentanti del Parlamento dei ragazzi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Generare un senso di appartenenza alla comunità; -Competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziamento delle infrastrutture dei plessi di infanzia dell'Istituto Comprensivo.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche  
Spazio on-line per condividere le buone pratiche didattiche dell'Istituto, sia per il personale che per la promozione sul territorio
- Un animatore digitale in ogni scuola  
Anche per il prossimo triennio, l'Istituto si impegna ad individuare la figura dell'Animatore Digitale e del team dell'innovazione
- Osservatorio per la Scuola Digitale  
Piano di valutazione delle competenze digitali del

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

collegio dell'ICS Raffaello, realizzato mediante questionari periodici

- Accordi territoriali

Il progetto prevede l'organizzazione di sfide a tema tra squadre di otto alunni (quattro ragazzi e quattro ragazze) di classi diverse.

I destinatari sono gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Competenze attese:

-potenziamento delle competenze digitali degli alunni;

-potenziamento delle soft skills;

-aumento della creatività e della capacità di problem solving.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA STATALE CHIAZZANO - PTAA810012

SC. INFANZIA STATALE LA BALENA - PTAA810023

SC. INF. STAT. "LA COCCINELLA" - PTAA810034

SC. INFANZIA ST. "IL CASTELLO" - PTAA810056

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

In allegato le griglie di osservazione/valutazione della scuola dell'infanzia.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL (1).pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

STATALE "RAFFAELLO" - PTMM810016

**Criteri di valutazione comuni:**

In allegato i criteri di valutazione degli apprendimenti elaborati dall'Istituto, e i criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

**ALLEGATI: DOCUMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE ICS RAFFAELLO.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento fa riferimento ai criteri elaborati nell'ambito del metodo U.F.O.

**ALLEGATI: valutazione del comportamento.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In allegato i criteri di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ROCCON ROSSO-LA VERGINE - PTEE810017

"NESPOLO" - PTEE810039

BONELLE - PTEE81004A

RAMINI - PTEE81005B

**Criteri di valutazione comuni:**

In allegato, i criteri di valutazione degli apprendimenti e di ammissione alla classe successiva elaborati dall'Istituto.

**ALLEGATI: DOCUMENTO CRITERI DI VALUTAZIONE ICS RAFFAELLO.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento fa riferimento ai criteri elaborati nell'ambito del metodo U.F.O.

**ALLEGATI: valutazione del comportamento.pdf**

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La composizione eterogenea della popolazione scolastica stimola i docenti dell'Istituto all'attuazione di una didattica inclusiva, che offra occasioni di recupero e di potenziamento delle competenze e che valorizzi le specificità di ognuno nel gruppo dei pari. La scuola realizza pertanto attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità nel gruppo dei pari; i docenti di sostegno e curricolari attuano una didattica inclusiva anche a livello relazionale. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

La scuola, inoltre, si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali con accurate osservazioni, rilevazioni e attivazioni di interventi mirati concreti e con Piani Didattici Personalizzati curati e aggiornati regolarmente; realizza attività di accoglienza per gli studenti non italofoni, ed attiva metodologie di istruzione domiciliare quando occorre. Per quanto riguarda il lavoro sul metodo e sulla costruzione e l'uso di strumenti compensativi, in particolare per gli alunni con DSA, l'Istituto ha progettato e attua il laboratorio You 2, mentre il progetto Banca del Tempo opera in funzione del recupero e del potenziamento delle competenze, tramite la metodologia *peer to peer*.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo gli incontri di continuità con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno/a con disabilità, e dopo una fase di osservazione, con particolare attenzione al funzionamento cognitivo, all'aspetto motivazionale e emozionale e ai punti di forza dell'alunno/a con disabilità, il docente di sostegno discute con i terapisti (ed eventualmente con altri soggetti coinvolti nella cura del minore, come servizi sociali o assistenti educativo- scolastici) un piano didattico personalizzato. Il piano didattico così elaborato viene sottoposto alla famiglia per integrazioni, proposte ed approvazione definitiva.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di classe/ team docente: componente docente (docenti di sostegno; docenti curricolari); genitori; specialisti; assistenti educativo-scolastici; personale ATA (per quanto riguarda gli studenti e le studentesse con ridotta autonomia nelle funzioni di base).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie degli studenti e delle studentesse con BES e diversamente abili vengono coinvolte a pieno titolo nella definizione dei percorsi didattici personalizzati (PDP) o dei piani educativi individualizzati (PEI).

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Integrazione metodologie inclusive/didattica quotidiana

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di  
riferimento      Progetti territoriali integrati



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Per la valutazione si tiene conto degli obiettivi previsti dai PEI e PDP.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Comunicazione e passaggio di informazioni tra docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado,

nell'ottica di un ottimale inserimento dell'alunno/a diversamente abile nel gruppo-classe e della ricerca di strategie didattiche efficaci; per quanto riguarda l'Orientamento, partecipazione degli alunni con disabilità alle attività di riflessione sul proprio funzionamento, sulle proprie attitudini e sul progetto di vita; partecipazione agli incontri di presentazione delle Scuole secondarie di secondo grado; comunicazione tra docente di sostegno/docenti curricolari, famiglia e terapisti per una definizione del percorso che tenga conto del progetto di vita dell'alunno/a con disabilità, delle potenzialità, delle prospettive future; contatto tra docenti di sostegno della Scuola secondaria di primo grado e referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di secondo grado.

## Approfondimento

In allegato, il PAI dell'Istituto in cui sono sintetizzate le azioni per l'inclusione.

### **ALLEGATI:**

[\\_Piano Annuale Inclusione a.s. 2019-20 da completare.pdf](#)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvano il Dirigente Scolastico per il buon funzionamento organizzativo e didattico della scuola.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è composto dalle due collaboratrici del DS e dalle funzioni strumentali. Si occupano di supportare la Dirigente nel funzionamento generale dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	La Funzione strumentale Innovazione si occupa di sovrintendere a tutti i progetti che afferiscono all'ambito dell'innovazione. La Funzione strumentale Continuità si occupa di organizzare le attività di continuità che riguardano gli anni-ponte (il passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria; il passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado). Le Funzioni strumentali per l'Inclusione sono due, una per la scuola secondaria e una per la scuola primaria e per l'infanzia, si occupano di redigere e monitorare l'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e di coordinare e	7



	<p>monitorare le attività e i progetti collegati all'inclusione di alunni con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali. Le Funzioni Strumentali PTOF/RAV sono due e si occupano di definire (in base alle indicazioni emerse in sede di collegio, e con la collaborazione dello staff della Dirigente) le priorità e gli obiettivi di miglioramento per l'Istituto; di monitorarli; di redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ; il Rapporto di Autovalutazione (RAV); il PDM (Piano di miglioramento).</p>	
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di Dipartimento collabora con la Dirigenza e i docenti e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, garantendo una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'Istituto.</p>	11
Responsabile di plesso	<p>I coordinatori di plesso si occupano della gestione e del controllo dei plessi, assicurandone il buon funzionamento, in assenza della Dirigenza e degli uffici di segreteria ubicati presso la sede principale dell'Istituto.</p>	12
Responsabile di laboratorio	<p>Organizzano i laboratori e il calendario delle attività.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale si occupa della promozione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale); della formazione relativa all'innovazione; del coordinamento delle attività previste dal PNSD e delle attività digitali della Scuola sul territorio; dell'elaborazione di soluzioni innovative per la didattica.</p>	1



Team digitale	Il team digitale si occupa, in collaborazione con l'Animatore digitale, di proporre azioni formative in ambito digitale; di assistere i docenti nell'ambito della didattica digitale; di individuare bandi relativi all'Innovazione digitale; della manutenzione e assistenza tecnica per quanto riguarda le apparecchiature digitali in possesso dell'Istituto.	4
Referente	I referenti svolgono azioni di supporto all'organizzazione della didattica.	21
Coordinatore di classe	I coordinatori di classe presiedono le sedute del Consiglio di classe in assenza del Dirigente e si occupano di assicurare il buon funzionamento del Consiglio.	16

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>In base ad una delle priorità emerse dal RAV, negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 l'organico di potenziamento si è occupato di attività legate alla gestione delle emozioni e dell'autocontrollo. Nell'anno scolastico 2018/2019, è stato utilizzato in attività di supporto alle classi prime e quinte e in attività curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Continuità</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente di musica si è occupata, nel triennio 2016-2019, di attività legate alla gestione delle emozioni e all'autocontrollo (sulla base delle priorità emerse dal RAV) e, nell'anno scolastico 2018-2019, anche di attività legate alla continuità e all'orientamento. In particolare, ha curato attività in compresenza con i docenti di lettere, arte e musica per l'elaborazione di percorsi interdisciplinari finalizzati all'acquisizione, da parte degli studenti e delle studentesse, di consapevolezza in relazione alle proprie capacità e ai propri interessi. Ha curato inoltre attività interdisciplinari nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, e attività in compresenza con gli altri docenti di musica finalizzati al potenziamento delle competenze in ambito musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Continuità-orientamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativi-contabili, ne
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	cura l'organizzazione e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni.
<b>Ufficio protocollo</b>	Gestione del protocollo di Istituto
<b>Ufficio per la didattica</b>	L'ufficio per la didattica cura l'attivazione della progettistica PTOF, le questioni amministrative riguardanti la didattica e le comunicazioni interne e con le famiglie relative all'attività didattica.
<b>Ufficio per il personale</b>	L'ufficio cura le pratiche amministrative del personale a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico  
 Protocollo elettronico; comunicazioni interne in formato digitale

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ ME X TE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ ME X TE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto in rete, finalizzato alla formazione dei docenti, è caratterizzato dalla ricerca di strategie utili per la gestione anche emozionale del gruppo-classe. Il corso di formazione, basato sulle attività di ricerca della dottoressa Ciucci dell'Università di Firenze e del suo gruppo di lavoro, si incentra infatti sulle competenze emotive e relazionali dell'insegnante, e fa riferimento al modello della Prosocial Classroom di Jennings e Greenberg, secondo il quale il benessere dell'insegnante ha una ricaduta positiva sul benessere e sull'andamento scolastico degli studenti e delle studentesse della classe.

❖ SCOLEDI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo





## Approfondimento:

Il progetto SCOLEDI si pone l'obiettivo di identificare precocemente, fra gli alunni frequentanti il primo ed il secondo anno della scuola primaria, coloro che presentano difficoltà nella lettura e nella scrittura e che possono essere a rischio DSA. Questo permette di intraprendere tempestivamente percorsi mirati di tipo educativo-didattico, che hanno lo scopo di ridurre il problema e tenere alta la motivazione per l'apprendimento da parte di ogni bambino.

### ❖ PEZ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

I **Progetti Educativi Zonali**, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia, promuovere la continuità educativa, coordinare i servizi e formare il personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).

**❖ WELCOME**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività a contrasto della dispersione scolastica e della povertà educativa</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete prevede azioni di diverso tipo, per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica:

-Attività di formazione dei docenti;

-Revisione dei piani triennali dell'offerta formativa a favore dei percorsi scolastici di chi ha bisogni educativi speciali;

-Apertura pomeridiana delle scuole coinvolte, con attività di recupero e tutoraggio e attività di socializzazione, laboratori didattici per alunni con DSA, educazione alla cittadinanza e alla legalità;

- Coaching individuale per alunni in difficoltà;

- Scuole aperte anche d'estate;



- A scuola di cooperazione: una Impresa Cooperativa Simulata (ICS) in ogni scuola per intraprendere un percorso concreto sulle pratiche di cittadinanza e sull'appartenenza a una Comunità.

❖ **AAAA ( AMBIENTI APERTI DI APPRENDIMENTO ATTIVO )- LIFE SKILLS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete prevede una cooperazione educativa tra scuola e servizi socio-educativi del territorio. Le azioni progettate sono attività formative e attività svolte in classe.

❖ **UFO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--



❖ UFO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

UFO è un Metodo di lavoro che implica l'incontro tra il mondo della scuola ed il mondo della ricerca-azione psicologica, e che accompagna l'ICS Raffaello per tutto l'a.s. con molteplici obiettivi, tutti afferenti all'area della promozione dei comportamenti positivi e dell'autocontrollo.

❖ SOSTENERE LA FUNZIONE GENITORIALE (TAVOLO DI COPROGETTAZIONE COMUNE DI PISTOIA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Il progetto offre un supporto ai genitori e ai docenti per favorire dinamiche relazionali positive.

❖ **JUNIOR HACKATHON NAZIONALE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al concorso nazionale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

**Approfondimento**

Il piano di formazione del personale docente e A.T.A. si svilupperà nel triennio nei seguenti ambiti:

<b>COMPONENTE</b>	<b>AMBITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TEMATICA</b>
<b>DOCENTI</b>	<b>RAV area 5.2 obiettivi di processo</b>	La competenza chiave "Imparare ad imparare" (italiano L2; compiti



		<p>di realtà; flipped classroom...);</p> <p>La didattica per competenze;</p> <p>Orientamento in uscita (scuola superiore);</p> <p>Me X Te</p> <p>U.F.O</p> <p>La musica come linguaggio interdisciplinare.</p>
	<p><u>PTOF</u></p>	<p>Le risorse in rete per la didattica digitale;</p> <p>La gestione area studenti del sito scolastico;</p> <p>Legalità;</p> <p>Il digitale in classe;</p> <p>Formazione specifica per docenti di indirizzo musicale;</p> <p>CLIL;</p> <p>AAAA - Ambienti Aperti di Apprendimento Attivo (ricerca-azione)</p> <p>All'interno delle scuole della rete Welcome è emersa l'esigenza di proporre dei percorsi che approfondiscano le tematiche legate all'inclusione. I temi individuati sono:</p> <p>-il ruolo inclusivo dell'insegnante</p>



	<b><u>GENERALE</u></b>	e del consiglio di classe; - orientamento; -didattica per competenze o trasversale; - tool Kit per affrontare situazioni specifiche (disturbi del comportamento, bullismo e cyberbullismo)
	<b><u>D.Lvo81/2008</u></b> <b><u>[artt. 36 e 37]</u></b>	Formazione Ambito 20
		Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza; Preposti ai Laboratori;
<b>DOCENTI UFFICIO ATA</b>	REGOLAMENTO (UE) 2016/679	Privacy: GDPR Europeo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

La formazione proposta al personale A.T.A. per il triennio 2019-22 riguarderà i seguenti ambiti:

DOCENTI	REGOLAMENTO (UE)	Privacy: GDPR Europeo
---------	------------------	-----------------------



UFFICIO ATA	2016/679	
ATA		La relazione nell'accoglienza del pubblico;
ATA		lo conto
ATA		Protocollo elettronico